

---

**Caltanissetta - San Cataldo**



**manzoni - juvara**



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO  
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
"A. MANZONI - F. JUVARA"**

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE –LICEO ECONOMICO SOCIALE – LICEO MUSICALE  
LICEO ARTISTICO: Architettura e Ambiente - Design - Scenografia - Arti Figurative Corso DIURNO e Per  
Adulti**

Viale Trieste n. 169 - 93100 Caltanissetta tel. 0934/598909  
Via Belvedere sn - San Cataldo (CL) – tel. 0934/571740  
E mail clis01400a@istruzione.it - clis01400a@pec.istruzione.it  
Sito web [www.liceimanzonijuvara.edu.it](http://www.liceimanzonijuvara.edu.it) - C.F. 80004710853 - CM. CLIS01400A- C.U.: UFN1NM

**ANNO SCOLASTICO 2025/26**

**ESAME DI MATURITA'**

**SESSIONE UNICA**

# **Documento del Consiglio di classe**

**INDIRIZZO:**

**Corso d'Istruzione per adulti  
Liceo Artistico – Arti Figurative**

**Classe: V°**

**Sezione: Arti Figurative – “Corso Per Adulti”**

## INDICE

<b>I SEZIONE</b>	<b>Presentazione del corso di studi</b>	<b>Pag. 4</b>	
	Presentazione dell'Istituto	Pag. 4	
	Profilo Educativo Culturale e Professionale	Pag. 4	
	Caratteristiche del corso serale per adulti	Pag. 4	
	Piano di studio	Pag. 6	
<b>II SEZIONE</b>	<b>II Consiglio di classe</b>	<b>Pag. 7</b>	
	Composizione del Consiglio di classe	Pag. 7	
	Commissari interni	Pag. 7	
	Continuità docenti nel triennio	Pag. 8	
<b>III SEZIONE</b>	<b>Profilo della classe</b>	<b>Pag. 9</b>	
	Presentazione del gruppo classe	Pag. 9	
	Composizione gruppo classe	Pag. 10	
	<b>Processo di insegnamento-apprendimento</b>	<b>Pag. 11</b>	
	Obiettivi educativi	Pag. 11	
	Obiettivi didattici aree disciplinari	Pag. 11	
	Contenuti generali	Pag. 12	
	Metodologia didattica	Pag. 13	
	Mezzi e strumenti	Pag. 14	
	Strategie e metodi di inclusione	Pag. 14	
	Verifica e valutazione	Pag. 15	
	Tipologia delle verifiche	Pag. 16	
	Attività di recupero, consolidamento e/o potenziamento	Pag. 16	
	Attività extracurricolari e/o integrative	Pag. 17	
	Ampliamento dell'Offerta Formativa	Pag. 17	
	Obiettivi didattici ed educativi delle attività extracurricolari	Pag. 17	
	Attività 1° Periodo	Pag. 18	
	Attività 2° Periodo	Pag. 18	
	Attività 3° Periodo	Pag. 19	
	Criteri per l'attribuzione del credito scolastico e formativo	Pag. 21	
	Tabella per l'attribuzione del credito formativo	Pag. 21	
	<b>Integrazione curricolo verticale</b>	<b>Pag. 22</b>	
	Educazione civica	Pag. 22	
	Rubrica di valutazione	Pag. 24	
	<b>Altre attività di ampliamento dell'offerta formativa</b>	<b>Pag. 28</b>	
	Attività CLIL se prevista	Pag. 28	
Didattica orientativa	Pag. 28		
	Rubrica di valutazione didattica orientativa	Pag. 30	
<b>IV SEZIONE</b>	<b>Simulazione delle prove scritte degli Esami di Stato</b>	<b>Pag.33</b>	
	Tracce delle simulazioni delle prove scritte		
<b>V SEZIONE</b>	<b>Contenuti disciplinari svolti</b>	<b>Pag. 34</b>	
<b>VI SEZIONE</b>	<b>Allegati: - Griglie di valutazione prove d'esame</b>	<b>Pag. 50</b>	

---

---

## **I SEZIONE PRESENTAZIONE DEL CORSO DI STUDI**

### **PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**

Il nostro istituto comprende i seguenti indirizzi:

- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo delle Scienze Umane, opzione Economico - Sociale
- Liceo Musicale
- Liceo Artistico (Corso Diurno e per Adulti) con i seguenti indirizzi: Arti figurative  
– Architettura e Ambiente –Design Industriale/Moda e Scenografia

### **PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE**

Gli studenti, del **Liceo Artistico** a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno raggiungere le finalità specifiche, così come di seguito indicato:

#### **Arti Figurative**

- Favorire l'acquisizione dei linguaggi visivi e degli elementi costituenti la forma grafica, pittorica e scultorea;
- Fornire agli studenti metodi progettuali e applicativi che utilizzano le tecniche della figurazione bidimensionale e tridimensionale;
- Sviluppare la consapevolezza del mezzo espressivo e comunicativo delle opere prodotte;
- Fornire un'adeguata formazione nel campo del restauro e dei beni culturali, per promuovere specifici raccordi con i corsi delle scuole di alta formazione presenti sul territorio.

### **CARATTERISTICHE DEL CORSO SERALE PER ADULTI**

Il percorso serale del Liceo Artistico è rivolto agli studenti adulti o che abbiano compiuto il 16° anno di età e siano impossibilitati a frequentare i corsi diurni.

Le caratteristiche e la modalità di erogazione del corso per adulti comprendono:

- la riduzione dell'orario settimanale di lezione;
- la collocazione delle lezioni in orario pomeridiano/serale;
- il riconoscimento di crediti formali, non formali ed informali.
- la proposta curricolare, anche in forma modulare, centrata sui nodi essenziali delle discipline;
- la possibilità di abbreviazione del percorso formativo;
- la valorizzazione delle esperienze culturali e professionali acquisite dagli studenti;
- l'utilizzo delle nuove tecnologie per agevolare lo studio anche a distanza;
- il tutoring a orientamento e sostegno dello studente;
- le metodologie specifiche per l'educazione degli adulti.

---

---

Il percorso di istruzione artistica serale si articola in tre periodi didattici:

- I PERIODO: La frequenza del primo periodo didattico consente l'acquisizione degli obiettivi e delle competenze previste dai curricula relativi al primo biennio degli istituti di istruzione secondaria liceale artistica, utile anche ai fini dell'adempimento dell'obbligo scolastico;
- II PERIODO: La frequenza del secondo periodo didattico permette l'acquisizione di abilità, conoscenze e competenze previste dal secondo biennio degli istituti di istruzione secondaria liceale artistica;
- III PERIODO: La frequenza del terzo periodo didattico consente l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze previste al quinto anno degli istituti di istruzione secondaria liceale artistica.

A conclusione del percorso di studi si sostiene l'Esame di Stato.

La struttura didattica prevede l'organizzazione delle attività in Unità di Apprendimento pianificate per ciascuna disciplina.

Ogni modulo comprende una parte del programma declinata in conoscenze, competenze e abilità che lo studente deve acquisire nel percorso di studi.

I crediti riguardano il riconoscimento delle conoscenze, competenze e abilità già possedute dallo studente, il quale può richiederne la valutazione ai fini della definizione del Patto Formativo Individuale.

I crediti possono essere:

- Formali: studi certificati da titoli conseguiti presso Istituti scolastici statali, paritari o legalmente riconosciuti;
- Non Formali: studi certificati da altre agenzie formative (è necessario svolgere delle prove di realtà in entrata)
- Informali: conoscenze e competenze acquisite in ambiente di lavoro o in seguito ad esperienze personali (anche in questo caso è necessario svolgere delle prove di realtà in entrata).

L'accertamento dei crediti è effettuato da una Sezione Funzionale composta da docenti dell'Istituto di Istruzione Secondaria di Secondo Grado "Manzoni - Juvara", su delega della Commissione Patti Formativi presieduta dal Dirigente Scolastico del CPIA della Provincia di Caltanissetta ed Enna.

Sulla base dei crediti riconosciuti, la Sezione Funzionale propone per ciascun allievo un percorso personalizzato; la Commissione del CPIA provvede successivamente alla verifica e all'approvazione dei Patti Formativi Individuali predisposti.

#### ORARIO DELLE LEZIONI CORSO SERALE

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì dalle 16.00 alle 20.45, per un totale di 25 ore settimanali di lezione frontale corrispondenti alla scansione oraria sotto indicata; completano il curriculum le ore di orientamento e le FAD.

ORA	DALLE	ALLE
1	16.00	16.55
2	16.55	17.55
3	17.55	18.55
4	18.55	19.50
5	19.50	20.45

Il monte ore per la validità dei percorsi è stabilito dal MIM ed è garantito svolgendo le attività pianificate dalla scuola che sono così suddivise:

Almeno il 70% delle ore in presenza  
 Fino al 20% delle ore in Formazione a Distanza (FAD)  
 Fino al 10% delle ore per attività di accoglienza e orientamento.

**- PIANO DI STUDIO**

<b>DISCIPLINE</b>	<b>Ore settimanali I PERIODO</b>	<b>Ore settimanali II PERIODO</b>	<b>Ore settimanali III PERIODO</b>
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Lingua inglese	2	2	2
Storia e geografia	2	-	-
Storia e Filosofia	-	3	3
Matematica	2		-
Matematica e Fisica	-	3	3
Scienze naturali	3	-	-
Chimica	-	3	-
Storia dell'arte	2	2	2
Laboratorio artistico (Plastico-scultoreo)	2	-	-
Discipline grafiche e pittoriche	3	2	2
Laboratorio della figurazione pittorica	-	2	4
Discipline plastiche e scultoree	3	2	2
Laboratorio della figurazione scultorea	-	2	2
Discipline geometriche	3	-	-
<b>ORE TOTALI PERIODO</b>	<b>1485</b>	<b>1485</b>	<b>759</b>

---

---

**II SEZIONE  
IL CONSIGLIO DI CLASSE**

**- COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>DOCENTE</b>
ITALIANO	
STORIA DELL'ARTE	
LINGUA STRANIERA - INGLESE	
STORIA E FILOSOFIA	
MATEMATICA E FISICA	
DISCIPLINE PITTORICHE	
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PITTORICA	
DISCIPLINE PLASTICO-SCULTOREE	
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PLASTICO-SCULTOREA	

**- COMMISSARI INTERNI**

LIC6 - LICEO ARTISTICO - ARTI FIGURATIVE Curv. PLASTICO-PITTORICO

<b>DISCIPLINA</b>	<b>DOCENTE</b>
DISCIPLINE PLASTICO-SCULTOREE	
FISICA	

---

---

**CONTINUITÀ DOCENTI NEL TRIENNIO**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>anno scolastico 2023/2024 Primo Periodo</b>	<b>anno scolastico 2024/2025 Secondo Periodo</b>	<b>anno scolastico 2025/2026 Terzo Periodo</b>
ITALIANO	X	NO	NO
-STORIA -STORIA E FILOSOFIA	X	NO	SI
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA: INGLESE	X	NO	NO
STORIA DELL'ARTE	X	SI	SI
-MATEMATICA -MATEMATICA E FISICA	X	NO	NO
DISCIPLINE PITTORICHE	X	NO	NO
LABORATORIO PITTORICO	X	NO	NO
DISCIPLINE PLASTICO- SCULTOREE	X	NO	SI
-LAB. ARTISTICO -LAB. PLASTICO-SCULTOREO	X	NO	SI

---

---

### **III SEZIONE PROFILO DELLA CLASSE**

#### **- PRESENTAZIONE DEL GRUPPO CLASSE**

La V Indirizzo Arti Figurative, Sez. Serale, è formata da sette allieve, donne, adulte.

Nel corso dei tre periodi didattici la classe ha subito una progressiva riduzione del numero degli iscritti iniziali, fenomeno frequente nei percorsi di istruzione serale, caratterizzati dalla complessità della conciliazione tra studio, lavoro e vita personale e familiare. Alcuni allievi, pur motivati, non sono riusciti a sostenere nel tempo il ritmo richiesto dal percorso formativo e hanno interrotto la frequenza.

Il gruppo classe attuale si distingue, nel complesso, per una significativa motivazione allo studio e per un autentico interesse nei confronti dell'indirizzo intrapreso. Le studentesse hanno mostrato partecipazione, volontà di miglioramento e forte coinvolgimento nelle attività proposte, affrontando con serietà e senso di responsabilità il percorso scolastico.

La classe presenta tuttavia una certa eterogeneità, sia per quanto riguarda i livelli di preparazione di partenza, sia per i diversi stili e tempi di apprendimento. Le studentesse provengono infatti da esperienze personali, lavorative e formative differenti, che hanno inevitabilmente influenzato il percorso scolastico individuale.

La gestione concomitante degli impegni scolastici, lavorativi e familiari ha richiesto, da parte di tutte le allieve, costanti sforzi organizzativi e una significativa capacità di adattamento. Alcune studentesse hanno inoltre dovuto affrontare rilevanti problematiche personali e di salute.

Nel corso dell'anno scolastico, il Consiglio di classe ha ritenuto opportuno predisporre, per un'alunna, specifiche azioni di supporto e una programmazione individualizzata, in considerazione delle sopravvenute difficoltà fisiche riscontrate. Analogamente, i docenti del Consiglio di classe si sono attivati nella progettazione di un percorso personalizzato a sostegno di un'altra studentessa di origine straniera, che ha manifestato difficoltà nell'espressione linguistica, probabilmente accentuate dalla pressione connessa al percorso di studi e alla preparazione dell'esame finale.

Il percorso di istruzione serale ha richiesto un'organizzazione didattica flessibile e attenta alle esigenze dell'utenza adulta. In quest'ottica, il Consiglio di classe e l'Istituto hanno promosso numerose attività e ore di ampliamento dell'offerta formativa, finalizzate a sostenere le studentesse nell'acquisizione delle competenze, favorendo al contempo un percorso scolastico più efficace e più rapido rispetto ai tempi ordinari.

Nonostante le difficoltà affrontate nel corso degli anni, la classe ha dimostrato nel complesso resilienza, senso di appartenenza e volontà di portare a termine il proprio percorso formativo con impegno e consapevolezza.

La classe, in rapporto ai risultati raggiunti nelle conoscenze, competenze ed abilità, può essere suddivisa in tre fasce:

- Alcune allieve, motivate allo studio e supportate da un atteggiamento serio e responsabile, costruttivo nel lavoro scolastico, hanno conseguito risultati più che buoni ed in alcuni casi ottimi in quasi tutte le discipline; una di loro, grazie al piano di studi personalizzato ha raggiunto gli stessi risultati nonostante le difficoltà fisiche riscontrate;
- Un altro gruppo di studentesse, partite da un metodo di studio meno autonomo e con basi meno solide, sono riuscite con impegno costante, a rafforzare e a organizzare meglio le conoscenze inerenti ai diversi ambiti disciplinari e a raggiungere competenze soddisfacenti;

• L'alunna che presenta difficoltà nell'uso della lingua italiana, ha fatto registrare miglioramenti nelle discipline che comportano l'uso di mezzi espressivi linguistici, mentre ottime risultano le competenze nelle discipline di indirizzo.

Pertanto, alla fine del percorso, pur nella molteplicità delle risposte soggettive alle diverse strategie adottate, il Consiglio di classe ritiene considerevole il lavoro con cui tutta la classe ha partecipato al dialogo educativo e positivo l'intervento messo in atto nelle diverse attività proposte dalla scuola.

La classe non ha potuto beneficiare della continuità didattica dell'intero Consiglio di classe, ad eccezione del docente di Storia dell'Arte, presente lungo tutto il percorso, e dei docenti di Filosofia e di Discipline e Laboratorio Plastico-Pittorico, che hanno garantito la continuità per due periodi.

Le alunne hanno saputo instaurare tra loro e con i docenti relazioni cordiali, riconoscendosi come un gruppo classe, permeato di elevato spirito di complicità e collaborazione, in un clima di sereno e proficuo confronto dialettico, pur nelle differenze dettate dal carattere e dalla personalità individuale.

La frequenza alle lezioni è stata abbastanza regolare per quasi tutte le studentesse.

Durante l'intero triennio, le alunne hanno attivamente partecipato alla vita dell'Istituto, sia in ambito scolastico che extrascolastico, aderendo entusiasticamente alle numerosissime proposte formative offerte dalla nostra scuola.

La comunicazione con le allieve, durante l'intero corso di studi, è stata sempre mantenuta frequente ed attiva dall'intero Consiglio di Classe, anche attraverso l'intervento della Coordinatrice e Tutor del Corso per Adulti secondo le modalità previste dall'Istituto, in ogni occasione in cui lo si fosse ritenuto opportuno.

<b>- COMPOSIZIONE GRUPPO CLASSE</b>	<b>TOT.</b>	<b>F.</b>	<b>M.</b>
<b>ALUNNI</b>	7	7	-
<b>ALUNNI PENDOLARI</b>	2	2	-
<b>ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI</b>	2	2	-
<b>ALUNNI CON D.S.A.</b> (che seguono una progettazione didattica della classe con gli stessi criteri di valutazione e con eventuali misure compensative e dispensative esplicitate nel PDP)	-	-	-
<b>ALUNNI CHE SEGUONO IL PERCORSO A:</b> progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione, la descrizione sarà esplicitata nella Relazione integrativa al Documento del 15 maggio	-	-	-
<b>ALUNNI CHE SEGUONO IL PERCORSO B:</b> rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione con verifiche identiche e/o equipollenti che verranno esplicitate nella Relazione integrativa al Documento del 15 maggio	-	-	-
<b>ALUNNI CHE SEGUONO IL PERCORSO C:</b> percorso didattico differenziato con verifiche non equipollenti, esplicitati nella Relazione integrativa al Documento del 15 maggio	-	-	-

---

---

## PROCESSO DI INSEGNAMENTO – APPRENDIMENTO

### OBIETTIVI EDUCATIVI:

- Favorire il processo di socializzazione attraverso la conoscenza di sé e degli altri;
- Interiorizzare le norme che favoriscono una civile convivenza democratica nel pieno rispetto delle diversità e delle altrui culture;
- Potenziare l'educazione linguistica attraverso uno sviluppo completo della competenza comunicativa;
- Educare all'interculturalità;
- Potenziare l'interazione tra scuola e contesto socio-culturale e favorire l'apertura verso altri contesti;
- Potenziare lo sviluppo del senso critico ed estetico;
- Promuovere le proprie tradizioni e il proprio territorio;
- Promuovere le pari opportunità;
- Rafforzare la dimensione europea dell'istruzione.
- Potenziare una formazione culturale aperta a tutte le aree disciplinari che permetta di integrare le conoscenze specifiche e di sintetizzarle nel senso di un sapere unitario.

### OBIETTIVI DIDATTICI AREE DISCIPLINARI:

Area linguistica
<ul style="list-style-type: none"><li>• Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:</li><li>• dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;</li><li>• saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;</li><li>• saper esporre con pertinenza argomenti, idee, riflessioni argomentando criticamente e sapendosi adeguare ai diversi contesti e nei diversi ambiti disciplinari;</li><li>• Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;</li><li>• Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e, talvolta, antiche;</li><li>• Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;</li><li>• Sapersi inserire attivamente nelle diverse situazioni comunicative utilizzando diversi codici comunicativi, verbali, non-verbali, visivi;</li><li>• Saper utilizzare strumenti, materiali e tecniche tradizionali e informatiche per produrre "testi" di vario codice per studiare, fare ricerca, comunicare.</li></ul>
Area di indirizzo:
<ul style="list-style-type: none"><li>• Approfondire la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisire la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;</li><li>• saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;</li><li>• conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria</li></ul>

<p>contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;</li> <li>• conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.</li> </ul>
<b>Area scientifica:</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;</li> <li>• possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (fisica e chimica), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate;</li> <li>• essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;</li> <li>• saper affrontare in modo critico il rapporto scienza-ambiente-società</li> </ul>
<b>Area artistica:</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative;</li> <li>• fornire allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna.</li> <li>• guidare lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti" (art. 4 comma 1).</li> <li>• conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;</li> <li>• cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;</li> <li>• conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;</li> <li>• conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;</li> <li>• conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;</li> <li>• conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.</li> </ul>

## CONTENUTI GENERALI

All'inizio dell'anno scolastico il Consiglio di classe, al fine di dare struttura unitaria all'azione didattica dei singoli docenti, ha programmato sulla base di quanto deliberato dal Collegio dei docenti e dai Dipartimenti per Aree disciplinari ed ha predisposto il Piano delle Unità Didattiche di Apprendimento (UdA).

Ciascun docente, nel rispetto della programmazione comune delle UdA, ha pertanto selezionato e modulato contenuti, metodologie e attività didattiche in coerenza con il percorso individuale dell'alunno (Patto Formativo Individuale), al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici prefissati.

In considerazione delle peculiarità del percorso serale, particolare attenzione è stata riservata allo sviluppo delle competenze trasversali e interdisciplinari, perseguite attraverso attività e prove di realtà condivise tra più discipline e finalizzate a valorizzare l'applicazione concreta delle conoscenze e delle abilità acquisite.

## -METODOLOGIA DIDATTICA

In merito agli aspetti metodologici si è proceduto, innanzitutto, all'analisi della situazione di partenza e alla rilevazione dei prerequisiti cognitivi mediante prove di ingresso, finalizzate ad accertare i livelli iniziali di preparazione degli studenti. Inoltre, a richiesta degli allievi, attraverso compiti autentici, sono stati accertati i crediti derivanti da esperienze scolastiche, formative e personali pregresse, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Sulla base dei risultati conseguiti, si è quindi proceduto al richiamo e/o al recupero dei contenuti proposti, al fine di consolidare abilità, capacità e competenze.

La seguente tabella si differenzia per ciascuna disciplina in merito agli aspetti metodologici:

Discipline	Lingua e letteratura italiana	Storia	Filosofia	Educazione Civica	Inglese	Matematica	Fisica	Storia dell' arte	Discipline pittoriche	Laboratorio pittorico	Discipline Plastico-scultoree	Laboratorio Plastico-scultoreo
Metodi												
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavoro di gruppo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Insegnamento individualizzato	X							X	X	X		
Problem solving						X	X		X	X		
Simulazioni	X				X						X	X
Metodo induttivo-deduttivo		X	X		X	X	X					
Discussione guidata		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Apprendimento significativo					X	X	X	X				
Costruzione di mappe concettuali		X	X					X				
Apprendimento Situato												
Flipped classroom;		X	X					X	X	X		
Cooperative learning Learning together		X	X	X		X	X	X	X	X		
Ricerca - azione		X	X					X	X	X		
Esercitazioni	X			X	X	X	X		X	X	X	X
Business Game												
Brain Storming					X	X	X		X	X		
Didattica digitale		X	X		X	X	X	X	X	X	X	X
Altro (specificare)												

## -MEZZI E STRUMENTI

Nell'ambito delle diverse attività didattiche, allo scopo di stimolare il processo di insegnamento-apprendimento, sono state utilizzate in aggiunta ai libri di testo e alla strumentazione propria delle singole discipline, i sussidi informatici, multimediali, piattaforme didattiche, siti web dedicati e testi della biblioteca scolastica. La seguente tabella differenzia per ciascuna disciplina i mezzi e gli strumenti:

Discipline	Lingua e letteratura italiana	Storia	Filosofia	Educazione Civica	Inglese	Matematica	Fisica	Storia dell' arte	Discipline pittoriche	Laboratorio pittorico	Discipline Plastico-scolporee	Laboratorio Plastico-scoltoreo
<b>Mezzi e strumenti</b>												
Libri di testo	X	X	X					X				
Visione film e video		X	X		X	X	X	X			X	X
Strumenti multimediali		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Strumenti tecnici				X					X	X	X	X
Riviste e quotidiani									X	X		
Biblioteca												
Dizionari			X		X							
Seminari e conferenze	X			X				X			X	X
Libro di testo parte digitale					X	X	X	X				
Materiali prodotti dall'insegnate		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Piattaforme dedicate					X	X	X	X	X	X	X	X

## - STRATEGIE E METODI DI INCLUSIONE

Il Consiglio di classe ha lavorato con la prospettiva di rendere la classe una comunità accogliente e stimolante valorizzando le attitudini di ciascuno. Le attività formative sono state dunque progettate in modo da rispondere alla diversità degli studenti, i quali sono stati attivamente coinvolti in ogni aspetto della loro formazione.

Per una reale inclusione di tutti gli studenti è stato necessario realizzare un iter didattico che conducesse al successo formativo, orientando la progettazione e strutturando l'offerta formativa in modo da potenziare le abilità di base.

In termini operativi, attraverso l'individuazione dello "stile cognitivo", del "ritmo di apprendimento" e delle potenzialità, è stata costruita una didattica personalizzata contestualmente all'offerta formativa dell'Istituto.

In particolare, sono state adottate le seguenti pratiche inclusive:

- insegnamento personalizzato;
- azioni di recupero, consolidamento e potenziamento personalizzate
- partecipazione e coinvolgimento di tutti gli studenti durante le lezioni;
- metodo dell'apprendimento cooperativo (tutoraggio tra pari);

- 
- strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive e finalizzate al raggiungimento degli obiettivi educativi;
  - disciplina in classe improntata al mutuo rispetto;
  - collaborazione tra docenti nella progettazione, nella metodologia e nella valutazione.

#### - VERIFICA E VALUTAZIONE:

- La valutazione ha avuto funzione formativa ed educativa ed ha avuto come oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli studenti, perseguendo i seguenti obiettivi e finalità:
- Miglioramento: Il suo scopo principale è concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documentando lo sviluppo dell'identità personale.
- Avviare il processo di Autovalutazione, promuovendo la capacità dello studente di autovalutarsi, rendendolo consapevole dei propri progressi e delle proprie carenze.
- Caratteristiche del Procedimento
- Coerenza: Deve essere coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), con le Indicazioni Nazionali e con le linee guida ministeriali.
- Responsabilità: È affidata ai docenti della classe, che la esercitano in autonomia professionale seguendo criteri e modalità deliberati dal Collegio dei Docenti.
- Personalizzazione: la valutazione degli alunni con disabilità o con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) o Bisogni Educativi Speciali (BES) prevede l'uso di misure dispensative, strumenti compensativi o prove differenziate in linea con il PEI o il PDP.
- Apprendimenti disciplinari: Valutazione periodica del rendimento nelle singole UDA e valutazione finale nelle singole discipline.
- Comportamento: Si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Non è più solo una valutazione della condotta, ma riguarda il rispetto dei principi sociali e civici e dello Statuto delle studentesse e degli studenti.
- Certificazione delle Competenze previste dal Patto Formativo Individualizzato: al termine del primo, del secondo biennio e dell'ultimo anno del ciclo secondario di secondo grado, la scuola rilascia un documento che attesta il livello di acquisizione delle competenze programmate nel Piano di Studi formalizzato nel PFI dell'alunno.
- Il D.Lgs. 62/2017 crea un ponte diretto tra i criteri di valutazione quotidiana e il profilo finale in uscita dello studente. All'Esame di Stato (oggi di Maturità), questo legame si concretizza attraverso tre strumenti principali: il credito scolastico, il Curriculum dello Studente e la Certificazione delle Competenze.
- Il credito scolastico rappresenta il patrimonio maturato dallo studente nel Secondo e nel terzo Periodo.
- I criteri di valutazione adottati dal Collegio Docenti premiano non solo le conoscenze, ma anche l'impegno, la partecipazione e il progresso personale.
- Il Curriculum dello Studente
- Introdotto proprio dal D.Lgs. 62/2017 (Art. 21), è un documento digitale che accompagna il diploma e raccoglie l'intera "storia" formativa del candidato e la commissione d'Esame ne terrà conto durante il colloquio per personalizzare le domande e valutare la maturità complessiva.
- Parte integrante del sistema di valutazione sono le prove INVALSI (italiano, matematica, inglese) che costituiscono requisito di accesso all'esame di Stato, i cui esiti sono visibili nel curriculum dello studente.

• - TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Materie	Lingua e letteratura italiana	Storia	Filosofia	Educazione Civica	Inglese	Matematica	Fisica	Storia dell' arte	Discipline pittoriche	Laboratorio pittorico	Discipline Plastico-scoltoree	Laboratorio Plastico-scoltoreo
	Colloqui orali	X	X	X	X	X	X	X	X			
Prove scritte	X				X	X	X	X	X	X		
Prove scritto-grafiche				X					X	X	X	X
Ricerche personali o di gruppo		X	X					X	X	X	X	X
Questionari a risposta chiusa												
Questionari a risposta aperta					X			X				
Questionari a risposta multipla					X	X	X					
Vero o falso												
Prove pratiche (di laboratorio)				X					X	X	X	X
Test motori												
Compiti di realtà	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

- ATTIVITA' DI RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E/O POTENZIAMENTO

Al fine di offrire opportunità di recupero, consolidamento, approfondimento sono stati organizzati interventi curriculari in itinere per tutte le discipline.

Nel mese di maggio è stato attivato un progetto extracurricolare di approfondimento di Fisica rivolto a tutte le classi quinte dell'Istituto. Inoltre, per la classe quinta del corso serale, sono stati organizzati incontri di discussione su temi filosofici, anch'essi svolti in orario extracurricolare.

---

---

## ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI E/O INTEGRATIVE

Il percorso formativo è stato integrato ed arricchito dalle attività di seguito riportate promosse e deliberate dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Classe.

La maggior parte delle attività ha avuto carattere inter/pluridisciplinare e ha visto la partecipazione dell'intera classe o di gruppi di studentesse, offrendo significativi spunti di riflessione e approfondimento su tematiche di particolare rilievo, quali la legalità, la tolleranza, il rispetto delle diversità e l'educazione alla cittadinanza attiva. Nel percorso di istruzione per gli adulti, tali attività trasversali hanno inoltre rappresentato un'importante occasione per il consolidamento e il conseguimento di competenze comuni a più discipline, favorendo l'integrazione tra saperi, l'applicazione concreta delle conoscenze e lo sviluppo di capacità critiche, relazionali e operative.

### AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

Nel corso dei tre periodi scolastici, la classe ha partecipato ad attività integrative finalizzate allo sviluppo di competenze creative, organizzative e comunicative. Tali esperienze hanno compreso attività di approfondimento disciplinare, partecipazione a progetti tematici, visite guidate, iniziative culturali, esperienze laboratoriali e momenti di confronto con realtà artistiche e professionali del territorio, consentendo inoltre la valutazione delle competenze operative e della capacità di rielaborazione personale in contesti concreti e significativi.

Tali esperienze non solo hanno rappresentato una valida occasione di crescita umana, culturale e relazionale, ma hanno anche reso più efficace il percorso formativo previsto. Inoltre, poiché alcune di esse sono state svolte anche in orario mattutino, hanno consentito una razionalizzazione del percorso didattico, favorendone una più rapida realizzazione, nel rispetto degli obiettivi educativi, cognitivi e didattici programmati.

<b>Obiettivi didattico-educativi relativi alle attività proposte:</b>
---

#### **Obiettivi specifici dell'indirizzo artistico:**

Riconoscere e apprezzare le opere d'arte. Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio. Esprimere e sostenere il proprio punto di vista e riconoscere quello altrui.

Leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriate.

Riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. Inquadrare correttamente opere e artisti nel loro specifico contesto storico artistico.

Saper riconoscere gli elementi formali e strutturali della composizione (colore-luce-linee) e le sue regole spazio, ritmo, peso ed equilibrio.

Analizzare e rappresentare attraverso il rilievo i metodi principali della restituzione plastica scultorea le forme semplici.

Saper rappresentare un oggetto in scala mediante proiezioni ortogonali, viste prospettiche e modelli tridimensionali.

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali, Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

---

---

### **Obiettivi riguardanti l’Educazione civica:**

Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all’esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale.

Comprendere l’importanza della crescita economica.

Analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, come richiamato dall’articolo 9 della Costituzione-Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità-Riconoscere il valore dell’impresa individuale e incoraggiare l’iniziativa economica privata.

-Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle Persone.

### **ATTIVITA’ 1° PERIODO**

-Visita didattica e prova di realtà (attività di guida turistico-culturale) “Museo Tripisciano” presso Palazzo Moncada di Caltanissetta

-Progetto e prova di realtà (realizzazione e allestimento opere) presso Palazzo Moncada: mostra “I Madonnari raccontano”

-Visita mostra opere pittoriche di Glenda Safonte presso Palazzo Moncada

-Visita didattica e prova di realtà (attività di guida turistico-culturale) presso Parco Archeologico di Agrigento – Valle dei Templi

-Visita didattica ad Agrigento: Casa Natale di Pirandello

-Visita mostra presso Palazzo della Cultura a Catania: “Mirò – La gioia del colore”

-Visita didattica a Catania: centro storico e Palazzo Biscari

### **ATTIVITA’ 2° PERIODO**

-Visita mostra presso Pinacoteca Santa Chiara a Catania: “Caravaggio: la verità della luce”

-Visita mostra presso Palazzo Moncada a Caltanissetta: “I sogni di San Giuseppe”

-Visione film presso multisala Palazzo Moncada “Van Gogh: sulla soglia dell’eternità”

-Visita didattica mostra presso Museo dei Saperi e delle Mirabilia siciliane a Catania: “Da Babilonia a Baghdad”, festa di Sant’Agata e chiese circuito di Sant’Agata

-Visita didattica mostra presso Palazzo Moncada a Caltanissetta “Il Design tra Calabria e Sicilia”

-Partecipazione convegno presso Consorzio Universitario organizzato dalla Questura di Caltanissetta, riguardante il tema dello stalking

-Partecipazione giornata mondiale per l’eliminazione della violenza contro le donne presso Auditorium Liceo Artistico “Juvara” San Cataldo

-Partecipazione incontro con l’artista Michelangelo Lacagnina presso Liceo Artistico Juvara di San Cataldo

-Partecipazione manifestazione presso Oratorio Salesiano di San Cataldo: “Gessi tra i Passi - Alla riscoperta dell’antica arte dei Madonnari” - IX edizione.

- Prova di realtà: (concorso per la realizzazione di pannelli decorativi con la tecnica dei gessetti)

- Prova di realtà (attività guida turistico-culturale presso il centro storico di San Cataldo
- Visita didattica e prova di realtà (attività di guida turistico-culturale) mostra presso Museo Pietro Griffo: “Da Girgenti a Monaco. Da Monaco ad Agrigento” e quartiere ellenistico della Valle dei Templi
- Visita didattica su nave scuola “Amerigo Vespucci” a Porto Empedocle
- Visita didattica presso Museo Palazzo Bellomo a Siracusa
- Partecipazione manifestazione teatrale presso Teatro Greco: “Elettra”
- Visita didattica a Palermo: Palazzo Reale, Cappella Palatina, Cattedrale, Teatro Massimo, Museo Archeologico “A. Salinas”
- Attività didattica e prova di realtà (compilazione scheda di catalogazione dei beni culturali - RA - reperto archeologico) presso il Castello e gli scavi archeologici dell’antica Finziade a Licata
- Estemporanea presso il teatro comunale Regina Margherita di Caltanissetta in occasione del centocinquantesimo anno della fondazione
- Progetto “Letteratura, arte e solidarietà” in collaborazione con la libreria UBIK di Caltanissetta: progettazione e realizzazione di un segnalibro e di un’opera grafico/pittorica originale ispirata alla trama di un libro, da esporre e vendere con finalità benefiche presso la libreria.

### **ATTIVITA’ 3° PERIODO**

-Progetto “Gabara”:

- Partecipazione alla conferenza del Dott. Angelo La Rosa sul “Parco Mineralogico di Gabbara”.
- Visita didattica presso il “Parco Mineralogico di Gabara” nel territorio di San Cataldo.

-Incontro con l’on. Pagano sulla tematica “Il lavoro nella Costituzione”.

-Progetto Legalità sul percorso didattico riguardante i luoghi della memoria del Beato Giudice Livatino a Canicattì: “Casa Museo Livatino”, “Giardino dei Giusti” della Villa Comunale, raffigurazione murale realizzata in memoria dei magistrati Livatino e Saetta.

-Progetto “Storia e Archeologia in Sicilia nel corso dei secoli”:

- Conferenze della prof.ssa Simona Modeo sulla Tutela e la Valorizzazione dei Beni culturali, ambientali e artistici e sui principali siti archeologici della Sicilia centrale.
- Incontri con il Presidente dell’Associazione Antico Mondo, Roberto Mondo sulla vita quotidiana nel periodo romano, con l’ausilio di riproduzioni fedeli di oggetti di uso comune.
- Incontri sul Regno delle due Sicilie tenuto dall’esperto Giuseppe Carrubba dell’Associazione Siciliana Reggimento Real Marina.
- Visita didattica Sala Storica (cimeli dall’Unità d’Italia ad oggi) presso la “Casa del Mutilato” di Caltanissetta.

-Visita didattica: “Percorso riti della Settimana Santa di San Cataldo”:

- “Vare” - gruppi statuari raffiguranti le scene della Passione
- “Sampauluni” giganti processionali in cartapesta raffiguranti gli Apostoli
- Complesso Monumentale del Calvario di San Cataldo e bassorilievi in ceramica raffiguranti le stazioni della Via Crucis, opera di diversi maestri e scuole d’arte d’Italia.

---

-Partecipazione conferenza Prof. Bontà presso Associazione Agricoltori e Zolfatai di San Cataldo: “Cappelle ed edicole nell’abitato e nelle campagne di San Cataldo”.

**-Progetto “Pedibus calcantibus: alla scoperta dei luoghi della memoria sancataldese”**

- Uscita didattica presso la Chiesa di San Francesco di San Cataldo
  - Partecipazione attività didattica e prova di realtà (attività di guida turistico-culturale) presso la Chiesa San Francesco di San Cataldo in occasione della celebrazione dei cinquecento anni dalla morte di San Francesco.
- Attività didattica contro la violenza sulle donne e prova di realtà (realizzazione pannello decorativo da collocare presso l’Istituto Comprensivo “P. Balsamo” di San Cataldo)

## - CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe attribuirà a ciascun studente il credito scolastico sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017, per un massimo **40 punti** come indicato dall'OM 54 DEL 26/03/2026.

In particolare nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno, di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

In merito all'attribuzione di eventuali crediti formativi si procederà secondo le modalità fissate nel PTOF approvato dal Collegio dei docenti.

## - TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

I punteggi che determinano il credito formativo sono attribuiti secondo la tabella sottostante e sono espressi in valori decimali: il punteggio massimo della banda stabilita per il credito scolastico viene attribuito all'alunno/a qualora la somma di tali valori decimali, aggiunta alla media dei voti sia **maggiore o uguale a 0,6**

<b>Requisito per l'attribuzione del credito scolastico è avere riportato un voto di comportamento pari o superiore a 9/10</b>	
<b>1. Esito Scrutinio</b>	
Competenze non acquisite nel periodo di riferimento/ammissione all'Esame di Stato a maggioranza.	<u>Azzeramento del credito formativo e attribuzione del punteggio inferiore della banda del credito scolastico</u>
<b>2. Frequenza scolastica</b>	
Assidua	0,2
Regolare	0,1
<b>3. Impegno</b>	
Lodevole	0,2
Costante	0,1
<b>4. Interesse</b>	
Notevole	0,2
Attivo	0,1

## INTEGRAZIONE CURRICOLO VERTICALE

Le ore dedicate all'insegnamento dell'Educazione Civica concorreranno alla definizione di una competenza trasversale specifica, alla cui acquisizione contribuiranno tutte le discipline. Le competenze di Educazione Civica saranno accertate attraverso una prova di realtà multidisciplinare, distinta rispetto a quelle previste per le UDA disciplinari di riferimento. Le attività si svolgeranno nel corso dell'intero anno scolastico; il prodotto finale sarà presentato nel corso della terza settimana di maggio e consisterà nella realizzazione di un elaborato artistico inerente al tema trattato.

**Compito di realtà:** In occasione della festa del primo maggio il Dirigente chiede alla classe di realizzare di una mostra artistica sul tema "**Lavoro, dignità e crescita economica**". Gli studenti dovranno realizzare un manufatto artistico sul tema per poi allestire una mostra in uno spazio adeguato all'interno della scuola. Ogni opera dovrà essere accompagnata dal nome dell'autore e da una breve didascalia in italiano e in inglese.

<b>TEMATICA</b> <b>Lavoro, dignità e crescita economica. Diritto e sicurezza nei luoghi di lavoro.</b>
<b>COSTITUZIONE</b> <b>Competenze</b> <i>-Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.</i> <i>-Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</i>
<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b> <i>-Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale.</i> <i>-Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.</i> <i>-Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...).</i> <i>-Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.</i>
<b>SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'</b> <b>Competenze</b> <i>-Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti</i>

*responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.*

*-Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.*

*-Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.*

### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

-Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprimerne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.

Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico- Analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione-Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità- Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata-Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.

### **CITTADINANZA DIGITALE**

#### **Competenze**

*-Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.*

*-Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.*

**Tematica: Lavoro, dignità e crescita economica. Diritto e sicurezza nei luoghi di lavoro**

<b>INDIRIZZO</b>	<b>DISCIPLINA E ARGOMENTI TRATTATI</b>	<b>N. ORE</b>
<b>LICEO ARTISTICO – CORSO D' ISTRUZIONE PER GLI ADULTI – SEZ. ARTI FIGURATIVE</b>	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA <b>Lavoro e disparità di genere</b>	4
	LINGUA INGLESE <b>Child labour and Factory Acts</b>	3
	STORIA DELL'ARTE <b>La rappresentazione del lavoro nell'arte</b>	3
	STORIA E FILOSOFIA <b>Articoli della Costituzione n.1, 4, 35</b>	4
	MATEMATICA E FISICA <b>La sicurezza sul lavoro: analisi statistica degli infortuni e prevenzione dei rischi</b>	4
	DISCIPLINE GRAFICO-PITTORICHE <b>LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PITTORICA</b>	3 5
	<b>La dignità del lavoro: crescita della dignità e non schiavitù</b>	
	DISCIPLINE PLASTICO-SCULTOREE <b>LABORATORIO FIGURAZIONE PLASTICO-SCULTOREA</b>	3 4
<b>La dignità del lavoro: crescita della dignità e non schiavitù</b>		
<b>PRODOTTO FINALE</b>	<b>Prova di realtà: prodotto multimediale pluridisciplinare</b>	
<b>TOT. ORE</b>		<b>33</b>

## -RUBRICA DI VALUTAZIONE

Conoscenze	Abilità	Competenze e Atteggiamenti	LIVELLO DI COMPETENZA Voto
<p>Le conoscenze sulle tematiche affrontate sono complete, approfondite, consolidate e ben organizzate.</p> <p>Dimostra una sicura padronanza nell'uso di un linguaggio specifico.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati.</p> <p>Collega le conoscenze tra loro, sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete in modo pertinente, completo e propositivo.</p> <p>Riesce ad applicare le abilità ai nuovi contesti.</p> <p>Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, adattandole a varie situazioni.</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p> <p>Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi.</p> <p>Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento.</p> <p>Svolge con responsabilità il lavoro individuale e di gruppo ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p> <p>Assume volentieri incarichi che porta a termine con responsabilità.</p> <p>Si relaziona in modo aperto e costruttivo</p> <p>Ascolta consapevolmente i punti di vista degli altri e ne rispetta i ruoli.</p> <p>Mostra completa consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel pieno rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p> <p>Utilizza in modo sempre corretto e pertinente gli strumenti digitali.</p>	<p><b>Avanzato OTTIMO 10</b></p>
<p>Le conoscenze sulle tematiche affrontate sono esaurienti, consolidate e ben organizzate.</p> <p>Lo studente usa un linguaggio appropriato.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e riesce a collegare le conoscenze alle esperienze vissute e a quanto studiato, con buona pertinenza e completezza, apportando contributi personali e originali.</p> <p>Sa recuperare le conoscenze in modo autonomo e</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle argomentazioni.</p> <p>Mostra capacità' di rielaborazione delle questioni e</p>	<p><b>Avanzato DISTINTO 9</b></p>

	<p>utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Svolge con responsabilità il lavoro individuale e di gruppo. Assume volentieri incarichi che porta a termine con rispetto dei tempi. Si relaziona in modo corretto e responsabile. Ascolta consapevolmente i punti di vista altrui e ne rispetta i ruoli. Mostra alta consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni. Utilizza in modo corretto e pertinente gli strumenti digitali.</p>	
<p>Le conoscenze sulle tematiche affrontate sono consolidate e organizzate. Usa un linguaggio spesso appropriato.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e riesce a recuperare e a collegare le conoscenze alle esperienze vissute e a quanto studiato con pertinenza.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate. L'alunno ha una buona relazione con gli altri. Sa ascoltare i punti di vista altrui e ne riconosce i ruoli. Mostra buona consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali.</p>	<p><b>Intermedio BUONO 8</b></p>
<p>Le conoscenze sulle tematiche affrontate sono complete, discretamente consolidate ed organizzate. Usa un linguaggio non sempre appropriato</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Riesce a collegare le conoscenze e cogliere i nessi con le esperienze vissute con l'aiuto del docente.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta in autonomia comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una sufficiente consapevolezza. Assume responsabilità affidategli, che porta a termine con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni. Si relaziona con l'altro e</p>	<p><b>Intermedio DISCRETO 7</b></p>

		<p>collabora al lavoro di gruppo. Sa ascoltare i punti di vista altrui e ne riconosce i diversi ruoli. Mostra discreta consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni. Utilizza in modo generalmente correttopgli strumenti digitali.</p>	<p style="text-align: center;"><b>Base SUFFICIENTE 6</b></p>
<p>Le conoscenze sulle tematiche affrontate sono essenziali, organizzabili con qualche aiuto del docente o dei compagni. Usa un linguaggio per lo più generico.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in contesti più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza. Conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è sempre in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidategli, con il supporto degli adulti. L'alunno si relaziona correttamente nel gruppo. Sa riconoscere i punti di vista altrui e ne riconosce i diversi ruoli. Mostra sufficiente consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni. Utilizza in modo sufficientemente corretto gli strumenti digitali.</p>	
<p>Le conoscenze sulle tematiche affrontate sono superficiali, lacunose e imprecise, recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dei docenti e dei compagni. Non riconosce pienamente le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati e non è in grado di apprezzarne l'importanza ed individuarle nell'ambito del proprio vissuto.</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti. Non porta a termine pienamente i lavori assegnati anche se spronato. L'alunno non sempre si relaziona correttamente nel gruppo, ha difficoltà a riconoscere i punti di vista altrui. Mostra scarsa consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel rispetto dei principi di</p>	

		<p>sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni</p> <p>Necessita di aiuto nella selezione delle informazioni e nell'utilizzo degli strumenti digitali.</p>	
<p>Le conoscenze sulle tematiche affrontate sono frammentarie, gravemente lacunose e confuse.</p>	<p>L'alunno mette in atto solo in modo sporadico e con l'aiuto, lo stimolo e il supporto dei docenti e dei compagni, le abilità connesse ai temi trattati.</p> <p>Non riconosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati.</p>	<p>L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p> <p>Non porta a termine i lavori assegnati.</p> <p>L'alunno non si relaziona correttamente nel gruppo, non riconosce i punti di vista altrui.</p> <p>Manca di consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p> <p>Utilizza gli strumenti digitali in modo non corretto.</p>	<p>In fase di acquisizione</p> <p><b>INSUFFICIENTE</b></p> <p>3/4</p>

---

---

## **ALTRE ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

### **-ATTIVITA' CLIL**

Per quanto riguarda la mancata attivazione di una disciplina non linguistica (DNL), si precisa:

- considerato che nessun docente del consiglio di classe ha competenze per l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) secondo la nota n. 1 dell'Allegato A del D.P.R. n. 19 del 14/02/2016 dal quale si evince che "le discipline non linguistiche possono essere insegnate con la metodologia CLIL da tutti i docenti in possesso di documentazione che certifichi la conoscenza della specifica lingua straniera.";
- considerato che la DNL in lingua straniera potrà essere oggetto del colloquio solo nel caso in cui il docente che ha impartito l'insegnamento sia membro interno della commissione: l'accertamento di una disciplina non linguistica (DNL) non può essere inserita all'interno del colloquio per gli esami di Stato.

### **-DIDATTICA ORIENTATIVA**

Le attività relative alla didattica orientativa previste nell'ambito delle 30 ore annuali sono state sviluppate prevalentemente nella parte conclusiva del Terzo Periodo scolastico.

Considerata la particolare composizione della classe, caratterizzata da percorsi di vita eterogenei, differenti esperienze personali e professionali e livelli diversificati di preparazione in ingresso, si è preferito collocare le attività orientative in una fase avanzata del percorso scolastico, quando le alunne avessero già acquisito una visione completa e strutturata del curriculum scolastico svolto, delle competenze maturate e degli obiettivi raggiunti.

Le attività di orientamento sono state finalizzate a favorire processi di autovalutazione, consapevolezza delle competenze acquisite, valorizzazione delle esperienze pregresse e riflessione critica sulle prospettive personali, formative e professionali future. In tale contesto, la didattica orientativa ha assunto una funzione non soltanto informativa, ma anche formativa e motivazionale, ponendosi come momento conclusivo di sintesi e rielaborazione dell'intero percorso scolastico.

Classe Quinta		
OBIETTIVI	ATTIVITA'	TEMPI
<p>Competenze Chiave di Cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire la creazione di un legame tra aspirazioni individuali e bisogni della società, tra benessere individuale e “bene comune” in una visione di scuola e di società che tendono unitariamente alla formazione del cittadino lavoratore di domani.</li> <li>• Attivare e sostenere pratiche riflessive.</li> <li>• Conoscere i piani di studio delle Scuole Superiori, delle Università, conoscere le prospettive lavorative offerte dal territorio regionale, nazionale ed europeo.</li> <li>• Consolidare il proprio metodo di studio.</li> <li>• Acquisire una piena conoscenza di sé stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità e stili personali di apprendimento.</li> <li>• Riconoscere il cosiddetto orientamento come situazione problematica per elaborare un percorso di soluzione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Somministrazione di questionari attitudinali</li> <li>• Attività didattiche finalizzate a valorizzare la creatività e le attitudini personali.</li> <li>• Partecipazione ad eventi culturali (mostre, spettacoli teatrali, etc.).</li> <li>• Attività di counseling e mentoring (incontri dei singoli studenti in difficoltà con personale abilitato ed esperto) organizzate dalla nostra scuola.</li> <li>• Analisi e riflessioni sul proprio percorso scolastico nel triennio e confronto con ipotesi di scelta della formazione post diploma.</li> <li>• Analisi delle professioni e ricerca sui titoli di studio necessari per intraprendere il percorso scelto.</li> <li>• Incontri con realtà produttive del territorio.</li> <li>• Uso della piattaforma – Unica.</li> <li>• Produzione del Quaderno dell’orientamento dove l’alunno può riporre tutto il materiale raccolto e rielaborato, in modo che lo accompagni lungo tutto il percorso.</li> <li>• Produzione di “capolavori” scritti, opere grafiche, prodotti multimediali- nel rispetto delle inclinazioni e delle modalità espressiva prediletta da ciascun discente.</li> </ul>	<p>A.S. 2025/26</p> <p>30 ore</p>

**- RUBRICA DI VALUTAZIONE**

Conoscenze	Abilità	Competenze e Atteggiamenti	LIVELLO DI COMPETENZA A Voto
<p>Le conoscenze sulle tematiche affrontate sono complete, approfondite, consolidate e ben organizzate.</p> <p>Dimostra una sicura padronanza nell'uso di un linguaggio specifico.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati. Collega le conoscenze tra loro, sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete in modo pertinente, completo e propositivo.</p> <p>Riesce ad applicare le abilità ai nuovi contesti. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, adattandole a varie situazioni.</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p> <p>Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi.</p> <p>Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento.</p> <p>Svolge con responsabilità il lavoro individuale e di gruppo ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p> <p>Assume volentieri incarichi che porta a termine con responsabilità.</p> <p>Si relaziona in modo aperto e costruttivo</p> <p>Ascolta consapevolmente i punti di vista degli altri e ne rispetta i ruoli.</p> <p>Mostra completa consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel pieno rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p> <p>Utilizza in modo sempre corretto e pertinente gli strumenti digitali.</p>	<p align="center"><b>Avanzato OTTIMO 10</b></p>
<p>Le conoscenze sulle tematiche affrontate sono esaurienti, consolidate e ben organizzate.</p> <p>Lo studente usa un linguaggio appropriato.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e riesce a collegare le conoscenze alle esperienze vissute e a quanto studiato, con buona pertinenza e completezza, apportando contributi personali e originali.</p> <p>Sa recuperare le conoscenze in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle argomentazioni.</p> <p>Mostra capacità' di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti.</p> <p>Svolge con responsabilità il lavoro individuale e di gruppo.</p> <p>Assume volentieri incarichi che porta a termine con rispetto dei tempi.</p> <p>Si relaziona in modo corretto e responsabile.</p> <p>Ascolta consapevolmente i punti di vista altrui e ne rispetta i ruoli.</p> <p>Mostra alta consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p> <p>Utilizza in modo corretto e pertinente gli</p>	<p align="center"><b>Avanzato DISTINTO 9</b></p>

		strumenti digitali.	
<p>Le conoscenze sulle tematiche affrontate sono consolidate e organizzate.</p> <p>Usa un linguaggio spesso appropriato.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e riesce a recuperare e a collegare le conoscenze alle esperienze vissute e a quanto studiato con pertinenza.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p> <p>Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p> <p>L'alunno ha una buona relazione con gli altri.</p> <p>Sa ascoltare i punti di vista altrui e ne riconosce i ruoli.</p> <p>Mostra buona consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p> <p>Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali.</p>	<p><b>Intermedio BUONO</b></p> <p><b>8</b></p>
<p>Le conoscenze sulle tematiche affrontate sono complete, discretamente consolidate ed organizzate.</p> <p>Usa un linguaggio non sempre appropriato</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta.</p> <p>Riesce a collegare le conoscenze e cogliere i nessi con le esperienze vissute con l'aiuto del docente.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta in autonomia comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una sufficiente consapevolezza.</p> <p>Assume responsabilità affidategli, che porta a termine con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p> <p>Si relaziona con l'altro e collabora al lavoro di gruppo.</p> <p>Sa ascoltare i punti di vista altrui e ne riconosce i diversi ruoli.</p> <p>Mostra discreta consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p> <p>Utilizza in modo generalmente corretto gli strumenti digitali.</p>	<p><b>Intermedio DISCRETO</b></p> <p><b>7</b></p>
<p>Le conoscenze sulle tematiche affrontate sono essenziali, organizzabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.</p> <p>Usa un linguaggio per lo più generico.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in contesti più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza.</p> <p>Conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è sempre in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e riconoscerli</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti.</p> <p>Porta a termine consegne e responsabilità affidategli, con il supporto degli adulti.</p> <p>L'alunno si relaziona correttamente nel gruppo.</p> <p>Sa riconoscere i punti di vista altrui e ne riconosce i diversi ruoli.</p>	<p><b>Base SUFFICIENTE</b></p> <p><b>6</b></p>

	nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	Mostra sufficiente consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni. Utilizza in modo sufficientemente corretto gli strumenti digitali.	
Le conoscenze sulle tematiche affrontate sono superficiali, lacunose e imprecise, recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dei docenti e dei compagni. Non riconosce pienamente le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati e non è in grado di apprezzarne l'importanza ed individuarle nell'ambito del proprio vissuto.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti. Non porta a termine pienamente i lavori assegnati anche se spronato. L'alunno non sempre si relaziona correttamente nel gruppo, ha difficoltà a riconoscere i punti di vista altrui. Mostra scarsa consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni Necessita di aiuto nella selezione delle informazioni e nell'utilizzo degli strumenti digitali.	Iniziale MEDIOCRE 5
Le conoscenze sulle tematiche affrontate sono frammentarie, gravemente lacunose e confuse.	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico e con l'aiuto, lo stimolo e il supporto dei docenti e dei compagni, le abilità connesse ai temi trattati. Non riconosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.  Non porta a termine i lavori assegnati. L'alunno non si relaziona correttamente nel gruppo, non riconosce i punti di vista altrui.  Manca di consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni. Utilizza gli strumenti digitali in modo non corretto.	In fase di acquisizione INSUFFICIENTE 3/4

---

---

**IV SEZIONE**  
**SIMULAZIONE PROVE D'ESAME**

La classe ha effettuato la simulazione delle prove di esame nelle seguenti date:

<b>26 Marzo 2026:</b> Prima prova scritta (Italiano)
--

<b>27 Marzo 2026:</b> Seconda prova scritto-grafico-pratica – Prima parte (Discipline plastico-scoltoree)
---

- La seconda e la terza parte della prova di Discipline Plastico-Scoltoree sono state svolte durante le ore curricolari della disciplina, nei giorni di seguito indicati, fino al raggiungimento del monte ore necessario al completamento della prova: **15/04, 17/04, 22/04.**

<b>30 Marzo 2026:</b> Prova orale
-----------------------------------

Si allegano in calce le tracce scelte per la simulazione delle prove d'esame.

---

---

## V SEZIONE

### - CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Si allegano di seguito i Programmi svolti al 15/05/2025:

ITALIANO
----------

Testo: M. Carlà – A. Sgroi, *Strade nuove. Dal naturalismo alla contemporaneità*, Palumbo, Palermo 2025

#### **Giacomo Leopardi**

Vita, opere, pensiero, poetica

Idilli: L'infinito

Lo Zibaldone

I canto pisano-recanatesi: Il passero solitario

#### **Giovanni Verga**

Vita, opere, pensiero

Vita dei campi: Rosso Malpelo

I Malavoglia: Prefazione; Uil naufragio della Provvidenza

Novelle rusticane: La roba

#### **Il futurismo in Italia**

##### **Marinetti**

Vita, opere

I manifesti del futurismo

##### **Gabriele D'Annunzio**

Vita, opere, pensiero, poetica

Il piacere: Andrea Sperelli

Laudi: La pioggia nel pineto

##### **Giovanni Pascoli**

Vita, opere, poetica

Myricae: Lavandare, X agosto

##### **Italo Svevo**

Vita, opere, pensiero, poetica

La coscienza di Zeno: Prefazione del dottor S., Preambolo, Il fumo, la catastrofe finale

---

---

**Luigi Pirandello**

Vita, opere, pensiero

Il fu Mattia Pascal: Mattia Pascal ed Adriano Meis

Uno nessuno centomila: I dubbio di Vitangelo Moscarda

Novella per un anno: Ciaula scopre la luna

**Giuseppe Ungaretti**

Vita, opere, poetica

L'allegria: Fratelli, San Martino del Carso, Soldati

**Umberto Saba**

Vita, opere, poetica

Canzoniere: La capra, Triste

**Eugenio Montale**

Vita, opere, poetica

Ossi di seppia: Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Cigola la carrucola del pozzo.

## **NEOCLASSICISMO E ROMANTICISMO**

### **Quadro artistico, storico e culturale**

#### **Il Neoclassicismo**

Jacques-Louis David

*Il Giuramento degli Orazi; La morte di Marat*

Antonio Canova

*Amore e Psiche; Paolina Borghese come Venere vincitrice; Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*

#### **Inquietudini preromantiche**

Francisco Goya

*Maja vestida; Maja desnuda; La fucilazione del 3 maggio 1808*

#### **Il Romanticismo**

##### **La pittura romantica in Inghilterra**

John Constable

J.M. William Turner

Pioggia, vapore e velocità

##### **La pittura romantica in Germania**

Caspar David Friedrich

*Il viandante sul mare di nebbia*

##### **La pittura romantica in Francia**

Théodore Géricault

*La zattera della Medusa*

Eugène Delacroix

*La libertà che guida il popolo*

## **REALISMO (Argomenti di Educazione Civica)**

### **Quadro artistico, storico e culturale**

Gustave Courbet

*Gli spaccapietre*

Jean-Francois Millet

*Le spigolatrici*

Honoré Daumier

*Il vagone di terza classe*

---

---

## IMPRESSIONISMO E POSTIMPRESSIONISMO

### **Quadro artistico, storico e culturale**

#### **L'Impressionismo**

Edouard Manet

*La colazione sull'erba; Olympia; Il bar alle Folies-Bergère*

Claude Monet

*Impressione, levar del sole; La serie della Cattedrale di Rouen*

#### **Il Postimpressionismo:**

Vincent Van Gogh

*I mangiatori di patate; Autoritratto con cappello di feltro; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi, La stanza dell'artista, La cattedrale d'Auvers*

Paul Cézanne

*Giocatori di carte*

Paul Gauguin

*Il Cristo giallo; Aha oe feii? Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

Medardo Rosso

*Ecce Puer*

Auguste Rodin

*La porta dell'Inferno (Il Pensatore, Il bacio)*

Divisionismo italiano - Giuseppe Pellizza da Volpedo

*Il Quarto Stato (Argomento di Educazione Civica)*

## SECESSIONI E MODERNITA'

### **Quadro artistico, storico e culturale**

#### **Il Simbolismo**

##### **La Secessione di Vienna**

Gustav Klimt

*Giuditta I; Giuditta II; il Bacio*

##### **La Secessione di Berlino**

Edvard Munch

*L'urlo; Pubertà*

#### **L'Art Nouveau e le sue declinazioni europee**

## LE AVANGUARDIE STORICHE DEL PRIMO NOVECENTO

### **Quadro artistico, storico e culturale**

#### **L'Espressionismo**

I "Fauves"

Henri Matisse

*La danza*

"Die Brücke"

Ernst Ludwig Kirchner

*Marzella; Donna allo specchio*

---

Argomenti che saranno trattati entro il termine delle attività didattiche:

**Il Cubismo**

Pablo Picasso

*Les demoiselles d'Avignon; Guernica*

**Il Futurismo:**

Umberto Boccioni

La città che sale; Forme uniche della continuità nello spazio

**Cenni su altri movimenti artistici del '900: Astrattismo, Dadaismo, Surrealismo, Razionalismo.**

**CONTENUTI SVOLTI**

**UDA C06.A**

**Recupero dei prerequisiti:**

History and culture:

- The Renaissance and the Puritan Age.
- The Elizabethan Theatre.
- The Civil War and the Commonwealth.
- The Restoration and the Augustan Age.

Authors and Texts:

- William Shakespeare: life and main works (Sonnet XVIII, Hamlet: 'To be or not to be')
- The comedy of manners
- The rise of the novel: Daniel Defoe – Robinson Crusoe.

**UDA C06.B**

**From the Romantic Age to the Victorian Age:**

History and culture:

- The Romantic Age.
- The Victorian Age.

Literature and Genres, Authors and Texts:

- Romantic Poetry: W. Blake – 'The Lamb and the Tyger', W. Wordsworth and S.T. Coleridge 'Preface to Lyrical Ballads', S.T. Coleridge 'The Rime of the Ancient Mariner'
- The Gothic Novel
- Romantic Fiction: J. Austen – 'Pride and Prejudice'
- Victorian Novel: C. Dickens – 'Oliver Twist', C. Brontë – 'Jane Eyre'
- Aestheticism and Decadence: O. Wilde – 'The Picture of Dorian Gray' (The Preface)

**UDA C06.C**

**The Modern Age:**

History and culture:

- The Modern Age

Literature and Genres, Authors and Texts:

- Modernism
- The Modern Novel: J. Joyce (life and main works).

**Ed. Civica:**

- Factory Acts and Child Labour

---

---

<b>STORIA E FILOSOFIA</b>
---------------------------

Libro di testo: LA COMUNICAZIONE FILOSOFICA (*Il manuale con Laboratori di Verifica*) – Vol. 3 (Il Pensiero Contemporaneo: da Schopenhauer al Pragmatismo) – Ed. Paravia - Person

**STORIA:**

- La Belle Epoque;
- L'età Giolittiana;
- Prima Guerra Mondiale;
- La Rivoluzione Russa;
- L'Italia dal dopoguerra al Fascismo;
- L'Italia fascista.

**FILOSOFIA:**

- Schopenhauer: rappresentazione e volontà;
- Kierkegaard: le possibilità e le scelte dell'esistenza;
- La formazione di Marx e l'origine del suo pensiero rivoluzionario;
- Comte: la filosofia positiva;
- Nietzsche: i nuovi orizzonti del pensiero;
- Freud e la psicanalisi.

**EDUCAZIONE CIVICA:**

- La Costituzione;
- Elementi fondamentali;
- Art.1, 4, 35;
- Amartya Sen e il diritto al lavoro

**Entro la fine delle attività didattiche si prevede di affrontare i seguenti argomenti:**

- La Germania prima del Nazismo;
- Hitler e il Nazismo;
- La Seconda Guerra Mondiale.

**Libro di testo di riferimento** (materiale fornito dal docente)  
Bergamini-Trifone - Barozzi – Elementi di Matematica , ed. Zanichelli

### **FINALITÀ DELLA DISCIPLINA**

Lo studio della Matematica durante l'anno è stato finalizzato a fornire strumenti per interpretare e modellizzare la realtà, rendendo lo studente autonomo nell'uso del linguaggio matematico e nella risoluzione di problemi in contesti concreti.

### **COMPETENZE GENERALI**

- Utilizzare il linguaggio e i simboli della matematica in modo corretto e consapevole.
- Analizzare funzioni reali, cogliendone proprietà e comportamento grafico.
- Applicare strumenti dell'analisi matematica (limiti e derivate) per lo studio di funzioni.
- Modellizzare semplici situazioni della realtà attraverso funzioni e rappresentazioni grafiche.
- Interpretare il significato geometrico e applicativo della derivata.
- Risolvere problemi utilizzando strategie e procedure matematiche adeguate.
- Stabilire collegamenti tra matematica e altre discipline, in particolare la fisica e contesti reali.

### **UDA C11 – Studio delle funzioni e introduzione al calcolo differenziale**

#### **MODULO A – Le funzioni reali di variabile reale**

Funzioni reali: definizione, classificazione, dominio, codominio  
Grafico di funzioni reali  
Studio del segno  
Funzioni pari e dispari, simmetrie.

#### **MODULO B – I Limiti**

Limiti: concetto intuitivo  
Limite finito e infinito.  
Continuità e discontinuità.

#### **MODULO C – La derivata**

Derivata: definizione  
Regole di derivazione  
Derivate fondamentali.

#### **MODULO D – Studio di funzioni**

Crescenza e decrescenza di una funzione  
Massimi e minimi di funzione  
Studio di funzioni razionali fratte

### **UDA C12 – Applicazioni e linguaggio matematico**

#### **MODULO E – Le funzioni come modelli della realtà**

- Funzione come modello matematico
- Relazione tra grandezze fisiche: spazio-tempo , velocità-tempo

- 
- Interpretazione di grafici reali
- Lettura qualitativa dell'andamento di una funzione  
Concetto di infinito  
Concetto di infinitesimo

**MODULO F – Il concetto di infinito nella matematica e nella cultura**

Concetto intuitivo di infinito  
Infinito nella storia della matematica  
Infinitesimi (idea intuitiva)  
Infinito nell'arte

**MODULO G – Significato geometrico della derivata**

- Derivata come limite del rapporto incrementale
- Derivata come coefficiente angolare della tangente  
Interpretazione grafica della derivata

**Libro di testo di riferimento** (materiale fornito dal docente)

Lezioni di Fisica, Ruffo – La Notte (Linea Azzurra, seconda edizione, Zanichelli)

### **FINALITÀ DELLA DISCIPLINA**

Lo studio della Fisica durante l'anno è stato finalizzato alla comprensione dei fenomeni elettrici e magnetici, alla loro interpretazione attraverso modelli teorici

### **COMPETENZE GENERALI**

- Analizzare fenomeni elettrici e magnetici.
- Interpretare interazioni a distanza tramite il concetto di campo.
- Comprendere il funzionamento di circuiti elettrici.
- Individuare relazioni tra elettricità e magnetismo.

### **UDA C13 – Elettrostatica e campo elettrico**

#### **MODULO A – Fenomeni elettrostatici**

Le cariche elettriche

La struttura dell'atomo

La legge di Coulomb

La costante dielettrica di un mezzo

L'induzione elettrostatica

#### **MODULO B – Il campo elettrico**

Il campo generato da una carica elettrica

Intensità, direzione e verso del campo elettrico

Campo creato da una carica puntiforme

Campo creato da più cariche puntiformi

Le linee di campo

Campo elettrico uniforme

#### **MODULO C – La differenza di potenziale**

Il lavoro del campo elettrico uniforme

Definizione di differenza di potenziale

Differenza di potenziale in un campo uniforme

#### **MODULO D – I condensatori**

Conduttori e isolanti

Il condensatore

Capacità di un condensatore

Il condensatore piano

Energia immagazzinata in un condensatore

### **UDA C14 – Corrente elettrica ed elettromagnetismo**

---

---

## **MODULO E – La corrente elettrica continua e la potenza elettrica**

Circuito e corrente elettrica

Intensità di corrente elettrica

Relazione tra tensione e corrente elettrica

Amperometro e voltmetro

La Prima legge di Ohm

La Seconda legge di Ohm

La Potenza elettrica

La potenza dei conduttori ohmici

Elettricità e calore: la Legge di Joule

## **MODULO F – I Circuiti elettrici in serie e in parallelo**

Circuiti in serie

Collegamento di resistenze in serie e relativa resistenza equivalente

Condensatori in serie e relativa capacità equivalente

Circuiti in parallelo

Il primo principio di Kichhoff: la legge dei nodi

Collegamento di resistenze in parallelo e relativa resistenza equivalente

Condensatori in parallelo e relativa capacità equivalente

## **MODULO G – Il Campo Magnetico**

I magneti

Campo magnetico creato da magneti

Le linee del campo magnetico

Campo magnetico creato da una corrente elettrica

L'intensità del campo magnetico

Il campo magnetico in un filo rettilineo percorso da corrente: legge di Biot.Savart

Il campo magnetico in una spira percorsa da corrente

Il campo magnetico in un solenoide (o bobina) percorso da corrente

Il campo magnetico nei diversi materiali

La permeabilità magnetica relativa

## **MODULO H – L'elettromagnetismo**

La forza su un conduttore percorso da Corrente

Spira rettangolare in un campo magnetico

L'interazione fra Correnti: la Legge di Ampere

Esperienze di Oersted e Ampere

---

---

## DISCIPLINE GRAFICO-PITTORICHE

Approfondimento delle tecniche pittoriche utilizzate.

Autonomia dei processi operativi ed esecutivi inerenti e coerenti alla realizzazione dell'elaborato finale della progettazione pittorica;

Individualizzazione nell'analisi della propria esecuzione dell'elaborato finale, degli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali che interagiscono e caratterizzano la produzione pittorica e grafica; con appropriato utilizzo delle diverse tecniche e tecnologie, degli strumenti e dei materiali più diffusi.

Realizzazione pittorica di un pannello con tema della donna, misura 200cm per 1.20 mt realizzato con la tecnica degli acrilici.

## LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PITTORICA

- Studio delle forme semplici con costruzione dell'uso della linea e compasso da eseguire in sei quadrati 10cm per 10cm.
- Studio di un viso, attraverso l'analisi della forma, individuare gli aspetti estetici, concettuali, espressivi e comunicativi rafforzati dall'ausilio dell'accostamento cromatico personalizzato.
- Progetto "Metamorfosi di una Farfalla": gestire in maniera autonoma i processi progettuali e operativi inerenti al progetto pittorico da svolgere, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali che interagiscono e caratterizzano la ricerca pittorica e grafica.

Sono richieste le diverse fasi del progetto:

schizzi preliminari e bozzetti;

scelta di alcuni soggetti e semplificazione dell'immagine con l'esecuzione finale della forma ridotta all'essenziale;

interpretazione di una semplificazione del soggetto e rielaborazione personale con linee morbide, eseguire una semplificazione;

interpretazione di una semplificazione del soggetto e rielaborazione personale con linee geometriche, eseguire una semplificazione;

scelta di un particolare e studio del modulo;

spostamenti e ribaltamenti del modulo scelto, con successiva fase cromatica;

sono richiesti quattro studi compositivi complessi, utilizzando diverse fasi dei disegni iniziali, eseguiti con tecniche libere.

Scelta del pannello definitivo con misure dell'opera, eseguita con tecnica libera.

- Progetto "Donna e Natura": gestire in maniera autonoma i processi progettuali e operativi inerenti al progetto pittorico da svolgere, individuando, sia nell'analisi, sia

---

---

nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali che interagiscono e caratterizzano la ricerca pittorica e grafica.

Sono richieste le diverse fasi del progetto:

schizzi preliminari e bozzetti;

sono richiesti quattro studi compositivi complessi, utilizzando diverse fasi dei disegni iniziali, eseguiti con tecniche libere.

Scelta del pannello definitivo con misure dell'opera, eseguita con tecnica libera.

- Progetto “La rinascita di una Donna”: si richiede di gestire in maniera autonoma i processi progettuali e operativi inerenti al progetto pittorico da svolgere, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali che interagiscono e caratterizzano la ricerca pittorica e grafica.

Sono richieste le diverse fasi del progetto:

schizzi preliminari e bozzetti;

sono richiesti quattro studi compositivi complessi utilizzando diverse fasi dei disegni iniziali, eseguiti con tecniche libere.

Scelta del pannello definitivo con misure dell'opera, eseguita con tecnica libera.

- Progetto “Il lavoro dell'uomo raffigurato nelle opere pittoriche di Renato Guttuso” eseguire una lettura formale e cromatica con riferimento alle opere di Andy Warhol: si richiede di gestire in maniera autonoma i processi progettuali e operativi inerenti al progetto pittorico da svolgere, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali che interagiscono e caratterizzano la ricerca pittorica e grafica.

Sono richieste le diverse fasi del progetto:

scelta dell'opera dell'artista con riproduzione grafica e pittorica;

semplificazione dell'opera con esecuzione grafica e pittorica;

prove cromatiche della stessa;

scelta del disegno cromatico definitivo dell'opera, eseguita con tecnica libera.

### **UDA 1: Linguaggi contemporanei e metodologie progettuali**

Tecniche progettuali con particolare attenzione al contemporaneo.

- **Analisi del contemporaneo:** Studio delle interazioni tra la scultura e i vari linguaggi artistici moderni.
- **Metodologia di ricerca:** Sviluppo di percorsi di sperimentazione per la definizione di un'identità stilistica.
- **Progettazione tecnica:** Elaborazione di progetti grafici per sculture a tutt'ondo su tema specifico, completi di:
  - Tavole con quote.
  - Scheda tecnica dei materiali.
  - Relazione tecnico-illustrativa finale.
- **Professione e sistema arte:** Conoscenza del sistema delle committenze (pubblico/privato), delle dinamiche espositive e dei circuiti produttivi della scultura.

### **UDA 2: Ideazione e struttura dell'opera**

Espressione di temi e concetti attraverso il volume e l'integrazione multimediale.

- **Concept e ideazione:** Elaborazione critica di temi astratti o figurativi trasposti nel linguaggio plastico.
- **Definitivi grafici:** Realizzazione di disegni tecnici in scala per definire le dimensioni effettive dell'elaborato.
- **Ingegnierizzazione della Forma:** Progettazione delle armature interne:
  - Analisi dei carichi e dei pesi del materiale plastico scelto.
  - Disegni esecutivi delle strutture portanti per garantire stabilità all'opera.

### **UDA 3: L'Iter progettuale della figurazione tridimensionale**

Sperimentazione consapevole della figurazione.

- **Fasi dell'iter progettuale:** Percorso metodologico dal *concept* (schizzi ideativi) alla definizione del modello finale.
- **Rappresentazione prospettica intuitiva:** Studio dell'inserimento dell'opera nello spazio attraverso:
  - Tavole con viste prospettiche (centrale e accidentale).
  - Analisi dei volumi attraverso spaccati e viste multiple.
- **Sperimentazione materica:** Scelta e studio di materiali differenti (tradizionali e innovativi) in funzione della resa estetica desiderata.

### **UDA 4: Contestualizzazione, ambientazione e luce**

Ambientare un'opera in relazione a significato, forma e contesto.

- **Analisi formale e ambientale:** Studio del rapporto tra scala dell'opera e ambiente ospitante. Analisi della texture e della durabilità dei materiali in contesti interni ed esterni.
- **Studio Illuminotecnico:** Analisi della sorgente luminosa (naturale o artificiale):
  - Studio di orientamento, intensità e ombre portate.
  - Influenza della luce sulla percezione del volume.
- **Simbolismo e contesto:** Decodifica dei messaggi dell'opera in relazione al contesto storico-culturale del sito scelto.
- **Documentazione tecnica:** Elaborazione di schede tecniche per l'installazione, supporti, sistemi di fissaggio e piani di conservazione programmata.

### Metodologie Didattiche e Strumenti

- **Metodologie:** Lezioni frontali, *problem solving* progettuale, attività laboratoriale assistita.
- **Strumenti:** Libro di testo, LIM per l'analisi di opere contemporanee, strumenti specifici per il disegno tecnico e artistico, supporti digitali per la Didattica Digitale Integrata (FAD).

### Valutazione

- **Formative:** Revisione costante della produzione grafica e dei prototipi intermedi.

**Sommative:** Revisione finale della cartella progettuale completa e "prova di realtà" (realizzazione di un progetto pronto per l'esecuzione o l'allestimento).

## LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PLASTICO-SCULTOREA

### UDA 1: Anatomia artistica e modellato della figura umana

Padronanza delle tecniche plastico-scoltoree applicate allo studio del corpo.

- **Studio progettuale:** Analisi grafica delle proporzioni umane e dei canoni anatomici. Realizzazione di schizzi preparatori e studi di dettaglio.
- **Tecniche di modellato:** Utilizzo dell'argilla per la realizzazione di una figura intera o di particolari anatomici.
- **L'armatura:** Progettazione e costruzione della struttura interna (anima) in metallo o legno, finalizzata al sostegno dei volumi plastici.
- **Trattamento delle superfici:** Sperimentazione di texture e finiture superficiali per accentuare l'espressività e la resa dei tessuti/muscolatura.

### UDA 2: Dal progetto al volume – Tecniche e materiali

Trasposizione tridimensionale, percezione visiva e gestione della materia.

- **Composizione e percezione:** Applicazione dei principi della *Gestalt* al volume. Studio del rapporto figura-sfondo e gestione dei vuoti come elementi compositivi.

- **Tecniche Scultoree:**
  - *Addizione:* Modellazione in argilla e assemblaggio.
  - *Sottrazione:* Introduzione ai principi dell'intaglio o della lavorazione diretta.
- **Formatura e calco:**
  - Realizzazione di stampi in gesso a tasselli.
  - Tecnica della formatura a perdere e produzione del positivo in gesso o cemento.
- **Proprietà dei materiali:** Studio teorico-pratico di argilla, gesso, cere, resine e materiali di recupero.
- **Dinamica delle forme:** Studio del contrapposto, del ritmo e dell'equilibrio dinamico nelle opere a sviluppo verticale.

### **UDA 3: Consapevolezza critica e processo creativo**

Storia della scultura, analisi stilistica e sintesi personale.

- **Evoluzione storico-stilistica:** Analisi dei movimenti scultorei dall'antichità al contemporaneo (Dal Chiasmo classico al *Non finito* michelangiolesco, fino al *Site-specific* moderno).
- **Linguaggio e simbologia:** Significati iconografici e comunicativi della scultura nel contesto sociale (arte pubblica e monumentale).
- **Metodologia progettuale:**
  - Sviluppo di un concept personale: dall'idea teorica alla scelta del materiale più idoneo.
  - Risoluzione di problemi formali e strutturali complessi.
  - Argomentazione critica delle proprie scelte estetiche e tecniche.
- **Relazione spaziale:** Studio dell'interazione tra l'oggetto scultoreo, la luce ambientale e lo spazio architettonico circostante.

### **Metodologie Didattiche e Strumenti**

- **Attività:** Lezioni frontali teoriche, esercitazioni pratiche di laboratorio, *problem solving* applicato alla statica delle armature.
- **Strumenti:** LIM, manuali di testo, strumentazione specifica per il modellato (mirette, stecche), attrezzature per la formatura (gesso, distaccanti, elastomeri).

### **Modalità di verifica e valutazione**

- **Formative:** Revisione periodica degli elaborati grafici e dei bozzetti in creta.

**Sommative:** Valutazione dell'opera finale (prova di realtà), revisione della carpenta (portfolio) comprendente tutto l'iter progettuale, colloquio orale sulla padronanza terminologica e critica.

## VI SEZIONE

Di seguito si riportano le Griglie di valutazione delle due prove scritte, elaborate dai dipartimenti disciplinari ed approvate dal Collegio dei Docenti.

La griglia di valutazione del colloquio è allegata all'OM del n. 54 del 26 marzo 2026.

### GRIGLIE DI VALUTAZIONE ITALIANO SECONDO BIENNIO - QUINTA CLASSE

#### Tipologia A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI	DESCRITTORI								
	INESISTENTE 0,20 1-3	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 0,30 4-6	INSUFFICIENTE 0,40 7-9	MEDIOCRE 0,50 10-11	SUFFICIENTE 0,60 12-13	DISCRETO 0,70 14	BUONO 0,80 15-16	OTTIMO 0,90 17-18	ECCELLENTE 1 19-20
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo									
Coesione e coerenza testuale									
Ricchezza e padronanza lessicale									
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura									
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.									
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali									
Rispetto dei vincoli posti nella consegna									
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici									
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)									
Interpretazione corretta e articolata del testo									

## Tipologia B Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI	DESCRITTORI								
	INESISTENTE 0,20 1-3	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 0,30 4-6	INSUFFICIENTE 0,40 7-9	MEDIOCRE 0,50 10-11	SUFFICIENTE 0,60 12-13	DISCRETO 0,70 14	BUONO 0,80 15-16	OTTIMO 0,90 17-18	ECCELLENTE 1 19-20
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo									
Coesione e coerenza testuale									
Ricchezza e padronanza lessicale									
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura									
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali									
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali									
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto									
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti <b>NB: il punteggio si raddoppia</b>									
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione									

**Tipologia C** Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI	DESCRITTORI								
	INESISTENTE 0,20 1-3	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 0,30 4-6	INSUFFICIENT E 0,40 7-9	MEDIOCRE 0,50 10-11	SUFFICIENTE 0,60 12-13	DISCRETO 0,70 14	BUONO 0,80 15-16	OTTIMO 0,90 17-18	ECCELLENTE 1 19-20
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo									
Coesione e coerenza testuale									
Ricchezza e padronanza lessicale									
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura									
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali									
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali									
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione									
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione <b>NB: il punteggio si raddoppia</b>									
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali									

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Griglia di Valutazione oggetto della seconda prova **DISCIPLINE PROGETTUALI**.

Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio Prova
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato	0.25 - 2	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto	2.5 - 3.5	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto ed appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4 - 4.5	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo	5 - 6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0.25 - 1	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto	1.5 - 2	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	2.5 - 3	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	3.5 - 4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa	0.25 - 1	
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1.5 - 2	
	III	Elabora una proposta progettuale, che denota adeguata autonomia operativa.	2.5 - 3	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	3.5 - 4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	0.25 - 0.5	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	1	
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	1.5 - 2	
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione	2.5 - 3	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate	0.25 - 0.5	
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1	
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	1.5 - 2	
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate	2.5 - 3	
Punteggio della prova				

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

Il Consiglio di Classe del Terzo Periodo – V Serale Arti Figurative, in data 12/05/2026 ha approvato all'unanimità il presente documento:

<b>DISCIPLINA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>FIRMA</b>
<b>ITALIANO</b>		
<b>STORIA DELL'ARTE</b>		
<b>LINGUA STRANIERA - INGLESE</b>		
<b>STORIA E FILOSOFIA</b>		
<b>MATEMATICA E FISICA</b>		
<b>DISCIPLINE PITTORICHE</b>		
<b>LABORATORIO PITTORICO</b>		
<b>DISCIPLINE PLASTICO-SCULTOREE</b>		
<b>LABORATORIO PLASTICO-SCULTOREO</b>		

Caltanissetta, 12/05/2026

**Il Docente coordinatore**  
Prof.ssa Alessandra Calogera Fonti

**Il Dirigente Scolastico**  
(Prof.ssa Agata Rita Galfano)

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93*



*Ministero dell'istruzione e del merito*

## **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

### **PROVA DI ITALIANO**

**Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.**

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### **PROPOSTA A1**

**Gabriele D'Annunzio**, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come<sup>1</sup> scorrea la calda sabbia lieve  
per entro il cavo della mano in ozio  
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse  
per l'appressar dell'umido equinozio<sup>2</sup>  
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano  
era, clessidra il cor mio palpitante,  
l'ombra crescente d'ogni stelo vano<sup>3</sup>  
quasi ombra d'ago in tacito quadrante<sup>4</sup>.

##### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

##### **Interpretazione**

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

##### **PROPOSTA A2**

**Grazia Deledda**, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

<sup>1</sup> *Come*: mentre

<sup>2</sup> *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

<sup>3</sup> *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

<sup>4</sup> *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare<sup>1</sup> che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

<sup>1</sup> Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



## Ministero dell'istruzione e del merito

### Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

### TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

#### PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

#### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale '*un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine*'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra '*esercito*' e '*paese*'?
4. Quali fenomeni di '*adattamento*' e '*disadattamento*' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



## Ministero dell'istruzione e del merito

### Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppe* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



## Ministero dell'istruzione e del merito

### Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro<sup>1</sup>. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*<sup>2</sup> e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

<sup>1</sup> Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

<sup>2</sup> Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

### **Produzione**

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

#### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PROPOSTA C2**

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**LIA6 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** LIA6 – ARTI FIGURATIVE

CURVATURA ARTE DEL PLASTICO-SCULTOREO

**Tema di:** DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE

**Luce e ombra**

“A venticinque anni ho intuito che la luce e l’ombra sono i lati opposti della medesima cosa, che il luogo illuminato dal sole viene sempre raggiunto dall’ombra. Ecco cosa penso ora, a trent’anni: più è profonda la gioia più intensa è la tristezza, più è grande il piacere più acuta è anche la sofferenza. Se si tenta di separarli si perde se stessi. Se si prova a disfarsene crolla il mondo”

Natsume Soseki, *Guanciale d'erba*, BEAT Edizioni, Trebaseleghe (PD), 2014

È noto che nelle arti plastiche la luce svolge un ruolo fondamentale perché, con le ombre, rende percettibile la tridimensionalità volumetrica e la profondità spaziale. Una luce diffusa attenua i volumi, una luce direzionata li drammatizza e le sue variazioni rendono instabile la percezione. Se si pensa al ruolo della luce nella scultura di Medardo Rosso, agli effetti chiaroscurali nelle forme di Henry Moore o alla delicatezza impalpabile delle forme di Jean Arp ci rendiamo conto che il contrasto luce/ombra diventa per l’artista un elemento imprescindibile della sua opera. Ma nell’arte dell’Otto e del Novecento l’ombra assume spesso anche un significato fortemente simbolico; in Van Gogh, Munch, Kirchner, Gauguin e in molti altri artisti avanguardisti, l’ombra diventa metafora del mistero, della inesplorata realtà interiore dove si annidano le visioni dell’inconscio.

Partendo da queste riflessioni e traendo ispirazione da artisti e opere a lui congeniali, il candidato delinea un proprio progetto basato sul rapporto dialettico luce/ombra, che dia prova della sua capacità interpretativa ed espressiva e delle sue competenze tecnico-artistiche.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell’indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un’opera plastica o scultorea illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell’opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dell’opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- opera originale 1:1 o particolare dell’opera in scala eseguito con tecnica libera;
- relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell’opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall’inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l’uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l’uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l’uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.